

COMUNE DI ANFO

Provincia DI BRESCIA



**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2017**

Indice

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

I NUOVI PRINCIPI CONTABILI

I VALORI FINANZIARI COMPLESSIVI

Riepilogo delle entrate per titolo

Riepilogo delle uscite per titolo

EQUILIBRI FINANZIARI DI CASSA

EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA

ENTRATE

La nuova classificazione delle Entrate (ex art. 15 – D.Lg. 118/2011)

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMPOSTE

Imposta Unica Comunale (IUC)

Imposta Municipale Propria (IMU)

Addizionale Comunale IRPEF

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

TASSE

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Altre imposte, tasse e proventi

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

TRASFERIMENTI DALLO STATO

ALTRI TRASFERIMENTI

Titolo III - Entrate extratributarie

SPESA

La nuova classificazione delle Spese (ex art. 14 – D.Lg. 118/2011)

La Spesa per Missioni

La Spesa Corrente per Macroaggregati

Spesa per il personale

Spesa per acquisto di beni e servizi

Spese per trasferimenti correnti

Spesa per interessi passivi

Altre spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente

Fondo di riserva di parte corrente

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO

Entrate in conto capitale

Spese in conto capitale per programmi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE

BILANCIO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta un momento delicato ed importante nella vita amministrativa dell'Ente Locale, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto i profili tecnici e contabili.

Il valore programmatico del bilancio di previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola Comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco quindi che la capacità gestionale delle Amministrazioni Comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse Amministrazioni dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per il 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011 ha richiesto agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione, di affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2015, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti criteri). Il bilancio pluriennale predisposto secondo lo schema adottato nel 2014 ha valore autorizzatorio per il 2015.

Dal 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2017 è

pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017.

Quindi si ricordano:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Stante gli ampi contenuti dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

I NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio di previsione 2017-2019 è redatto ai sensi dell'articolo del D.Lgs. 118/2011 che, dettando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'Allegato 1, previsto dall'articolo 3, comma 1, ha individuato i nuovi principi contabili (18 in totale).

Essi sono:

- 1. Principio dell'annualità:** i documenti del sistema bilancio devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.
- 2. Principio dell'unità:** il complesso delle entrate finanzia indistintamente quello delle uscite, salvo diversa disposizione normativa.
- 3. Principio dell'universalità:** il sistema di bilancio deve ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente locale, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Ente.
- 4. Principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi devono essere compensazioni di partite. E' quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la loro riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.
- 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:** è richiesto di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio". Sono vietate, quindi, sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese. Il sistema di bilancio deve presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- 6. Principio della significatività e rilevanza:** un'informazione, affinché sia utile, cioè in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori, deve essere significativa per le loro esigenze informative. Pertanto, l'esattezza dei dati di bilancio è legata alla correttezza dei procedimenti di valutazione adottati nella redazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
- 7. Principio della flessibilità:** all'interno del sistema bilancio di previsione è prevista la possibilità di modificare i documenti contabili di programmazione e previsione per fronteggiare circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.
- 8. Principio della congruità:** comporta la verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali.
- 9. Principio della prudenza:** comporta l'iscrizione in bilancio delle sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. Occorre evitare, in sede di programmazione, di sovrastimare le entrate e/o sottostimare le spese, pena il conseguimento, in fase di gestione, di squilibri gestionali.

10. Principio della coerenza: implica la presenza di un nesso logico tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione. I documenti contabili, infatti, devono essere strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.

11. Principio della continuità e della costanza: si applica al fine di salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, permettere il loro perdurare nel tempo e, unitamente alla continuità nell'applicazione dei principi contabili e di valutazione, di consentire la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili.

12. Principio della comparabilità e della verificabilità: gli utilizzatori delle informazioni del bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti. Inoltre, tutte le informazioni fornite dal sistema di bilancio devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.

13. Principio della neutralità: la redazione dei documenti contabili si fonda su principi contabili indipendenti ed imparziali, evitando, quindi, di favorire gli interessi o le esigenze di gruppi particolari. La neutralità sussiste in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio.

14. Principio della pubblicità: il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. E' compito dell'Ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati.

15. Principio dell'equilibrio di bilancio: la norma individua due profili di pareggio, uno complessivo e l'altro di parte corrente. Il pareggio finanziario complessivo consiste nella eguaglianza tra il totale delle entrate che si prevede di accertare ed il totale delle spese che si prevede di impegnare. Il pareggio finanziario di parte corrente garantisce la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di breve termine, imponendo il rispetto del pareggio fra entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata: entrate tributarie, derivanti da contributi e trasferimenti ed extratributarie) e spese correnti (primo titolo della spesa) sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Se la suddetta situazione corrente è positiva, l'avanzo che si è determinato ("avanzo economico") può essere utilizzato come ulteriore fonte di finanziamento delle spese d'investimento.

16. Principio della competenza finanziaria: criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti ed impegni).

17. Principio della competenza economica: questo principio rappresenta il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: le operazioni e i fatti

accaduti durante l'esercizio devono essere rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale, in conformità alla loro sostanza e non solo secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. In altre parole, la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni Amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, la valutazione e l'esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

I VALORI FINANZIARI COMPLESSIVI

Le previsioni di bilancio sono state predisposte, nel pieno e imprescindibile rispetto delle previsioni di bilancio, al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Riepilogo delle entrate per titolo

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.772,18	380.696,00	382.246,00 0,41%	412.018,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	34.059,00	17.122,00 -49,73%	24.622,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	85.704,32	215.817,00	205.804,00 -4,64%	291.508,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.101.740,78	1.428.922,00	43.000,00 -96,99%	1.144.740,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.429,87	935.000,00	485.000,00 -48,13%	491.429,87
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.014.612,79	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	1.231.147,15	4.009.106,79	1.133.172,00 -71,74%	2.364.319,15

Riepilogo delle uscite per titolo

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	185.028,24	616.750,00	591.386,00 -4,11%	774.710,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.439.781,80	2.434.534,79	35.000,00 -98,56%	1.474.781,80
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	22.822,00	21.786,00 -4,54%	21.786,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	20.570,89	935.000,00	485.000,00 -48,13%	505.570,89
TOTALE USCITE	1.645.380,93	4.009.106,79	1.133.172,00 -71,74%	2.776.848,93

EQUILIBRI FINANZIARI DI CASSA

Gli equilibri di bilancio sono rispettati:

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	511.707,08
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.018,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.622,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	291.508,32
TOTALE	728.148,50
Titolo 1 - Spese correnti	774.710,24
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	21.786,00
TOTALE	796.496,24
SALDO	-68.347,74
Parte Investimenti c/capitale	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.144.740,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
TOTALE	1.144.740,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.474.781,80
TOTALE	1.474.781,80
SALDO	-330.041,02

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	491.429,87	
TOTALE	491.429,87	
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	505.570,89	
TOTALE	505.570,89	
	SALDO	-14.141,02
	SALDO COMPLESSIVO	99.177,30

EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA

E' ammesso in via eccezionale l'utilizzo di alcune entrate in conto capitale, proventi da concessioni edilizie, per il finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio pubblico.

Per l'anno 2017, 2018 e 2019 sono previste entrate pari ad Euro 8.000,00 a titolo di concessioni edilizie come da allegato n.10 al fascicolo di bilancio.

Parte Corrente

Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.246,00	382.246,00	382.246,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.122,00	17.122,00	17.122,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	205.804,00	204.905,00	205.270,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	605.172,00	604.273,00	604.638,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	591.386,00	589.461,00	588.749,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	21.786,00	22.812,00	23.889,00
TOTALE USCITE	613.172,00	612.273,00	612.638,00
SALDO	-8.000,00	-8.000,00	-8.000,00

Parte Investimenti c/capitale

Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	43.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	35.000,00	0,00	0,00
SALDO	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00
TOTALE ENTRATE	485.000,00	485.000,00	485.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00
TOTALE USCITE	485.000,00	485.000,00	485.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

ENTRATE

Le entrate del bilancio rappresentano le risorse che l'ente ha a sua disposizione per finanziare le spese di gestione e gli investimenti per rispondere e soddisfare i bisogni della popolazione e del territorio.

Le entrate sono distinguibili in quattro tipi.

1. **Entrate correnti:** sono le entrate derivanti dai tributi, dalle tasse, dai proventi dei servizi e dai trasferimenti correnti di Stato e Regioni.

2. **Entrate per investimenti:** sono le entrate derivanti da alienazioni patrimoniali e finanziarie, da trasferimenti in conto capitale, da assunzione di mutui e prestiti.

3. **Entrate per servizi conto terzi:** trovano esatta corrispondenza nelle uscite per pari importo e sono relative a ritenute sugli stipendi, sulle parcelle, sull'iva che dal 2016 l'ente versa direttamente all'erario come sostituto di imposta nei confronti dei fornitori.

4. **Poste finanziarie:** si tratta delle previsioni di anticipazioni di cassa che devono trovare corrispondenza esatta nella spesa.

Ognuno di questi aggregati trova pari corrispondenza nelle uscite, per le quali rappresenta il limite autorizzatorio.

E' sempre ammesso un avanzo di parte corrente per finanziare gli investimenti.

E' ammesso in via eccezionale l'utilizzo di alcune entrate in conto capitale, proventi da concessioni edilizie, per il finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio pubblico.

Per l'anno 2017, 2018 e 2019 sono previste entrate pari ad Euro 8.000,00 a titolo di concessioni edilizie come da allegato n.10 al fascicolo di bilancio.

E' inoltre possibile prevedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti nei limiti del rispetto dei vincoli di pareggio di finanza pubblica.

La nuova classificazione delle Entrate (ex art. 15 – D.Lg. 118/2011)

Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le entrate sono state aggregate in Titolo, Tipologie e Categorie, come di seguito riportato:

- Titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- Tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;
- Categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie di entrata in categorie.

Ai fini della gestione (Piano esecutivo di gestione) e della rendicontazione, le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente articoli secondo il rispettivo oggetto. I capitoli e gli articoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Per l'elenco delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie si rimanda agli schemi di bilancio. Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse del Titolo primo sono costituite essenzialmente dalle Entrate Correnti di natura tributaria. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Proventi assimilati, le Compartecipazioni di tributi, i Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali e dalla Regione.

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Imposte, tasse e proventi assimilati	29.771,76	323.163,00	320.633,00 -1,00%	350.404,76
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,42	57.533,00	61.613,00 7,00%	61.613,42
TOTALE ENTRATE	29.772,18	380.696,00	382.246,00 0,41%	412.018,18

Nel contesto normativo e socio-economico in cui si opera, i Comuni non hanno nuove leve di imposizione fiscale e, nel contempo, hanno l'onere di mantenere interventi in ambito sociale. Le previsioni da elaborare sono rese ulteriormente complesse dalle disposizioni introdotte dall'art. 47 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevedono ulteriori tagli ai contributi da riconoscere ai Comuni, con ulteriori criticità in termini di disponibilità finanziarie. D'altra parte, i nuovi principi contabili, a cominciare dal principio generale della competenza finanziaria potenziata (nuove regole di imputazione a bilancio di entrate e spese).

Con le nuove modalità di rilevazione dell'accertamento per le entrate e dell'impegno per le spese correnti, non si anticipa più la registrazione dei fatti gestionali, ma questi vengono contabilizzati in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

Pertanto, per le entrate da inserire in bilancio occorre verificare il momento in cui si avrà l'accertamento, ossia bisogna valutare il momento in cui il diritto di credito

relativo ad una specifica entrata viene a scadenza.

Secondo il criterio dettato dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata (principio n. 16), le entrate di interesse per l'ufficio tributi vanno così valutate:

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione (quali IMU/TASI) vanno imputate sulla base della stima di quanto effettivamente potrà essere riscosso e non con riferimento all'entrata potenziale;
- le entrate incassate con bollette di pagamento sono accertate ed imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i modelli di pagamento, purché si crei il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in caso di riscossione rateizzata, l'entrata corrente può essere mantenuta nell'anno di riferimento purché risponda a criteri ragionevoli e non superi i 12 mesi;
- l'emissione di ruoli coattivi/ingiunzioni fiscali deriva, di solito, da entrate già accertate e, pertanto, non deve essere considerata la parte della sorte, ma occorre considerare solo le sanzioni e gli interessi correlati al ruolo coattivo/ingiunzione fiscale, con accertamento per cassa.

Nel caso di entrate diverse da quelle tributarie, eventualmente di competenza dell'ufficio entrate, ma relative alla gestione dei servizi pubblici, l'accertamento viene effettuato sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore e vanno imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza.

Imposte

L'imposta viene definita come una prestazione coattiva, di regola pecuniaria, dovuta dal soggetto passivo, senza alcuna relazione specifica con una particolare attività dell'Ente pubblico. La funzione dell'imposta è quella di far concorrere alle spese pubbliche tutti coloro i quali sono interessati all'esistenza e al funzionamento dello Stato e degli altri enti pubblici locali cui questo ha conferito la potestà tributaria.

L'imposta consiste concretamente in un prelievo coattivo che avviene in relazione alla capacità contributiva e al reddito dei singoli soggetti.

In definitiva, le imposte locali sono un'importante fonte di finanziamento per gli Enti Locali e per i servizi da questi erogati. Si tratta di tributi propri perché il gettito è del Comune, sono riscossi e accertati dal Comune, ma quest'ultimo non ha la facoltà di istituirli o meno, di modificare i criteri per la determinazione della base imponibile. L'unica facoltà concessa al Comune riguarda la determinazione dell'imposta e talvolta la determinazione di speciali agevolazioni.

Queste le principali imposte comunali:

- l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.);
- l'Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni;
- l'Addizionale Comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche;
- l'Imposta di soggiorno Comuni località turistiche (articolo 4, D.Lgs. 23/2011);
- l'Imposta di scopo.

Imposta Unica Comunale (IUC)

La IUC (Imposta Unica Comunale) comprende tre imposte e tasse.

I.M.U. Imposta Municipale Unica, dovuta dai possessori di immobili in base alla rendita catastale rivalutata e alle aliquote approvate dall'Amministrazione. Ha sostituito l' **I.C.I.** (Imposta comunale sugli immobili) a partire dal 2012.

TA.S.I. Tassa Servizi Indivisibili, introdotta nel 2014, dovuta dai possessori di immobili in base alla rendita catastale rivalutata e alle aliquote approvate dall'Amministrazione.

TA.R.I Tassa Rifiuti, dovuta dagli utilizzatori degli immobili, a copertura del 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con il D.L. 201/2011 (Manovra Monti), convertito nella Legge 214/11, era stata istituita in via "sperimentale", dal 2012 al 2014, l'Imposta Municipale Propria, in sostituzione dell'ICI. Per il 2017 si confermano le aliquote e le agevolazioni IMU previste per il 2016.

- Aliquota 2 per mille per abitazioni principali di categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- Aliquota 7,6 per mille per aree fabbricabili;
- Aliquota 7,6 per mille per altri immobili e appartamenti locati nei due anni precedenti;
- Fabbricati rurali: *esenti*;
- Terreni non posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli: *esenti*;
- Aliquota 10,6 per mille per immobili - appartamenti non locati nei due anni precedenti.

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Imposta municipale propria	0,00	177.645,00	192.000,00 8,08%	192.000,00

Agevolazioni IMU

E' considerata abitazione principale la casa non locata di anziani e disabili residenti in strutture di ricovero.

Dal 2015 vengono considerate abitazioni principali anche le abitazioni di pensionati residenti all'estero, iscritti all'AIRE.

Dal 2016 sono inoltre previste agevolazioni per le abitazioni concesse in comodato gratuito a figli e genitori del proprietario.

Addizionale Comunale IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è stata prevista dall'art. 1, D.Lgs. n. 360/1998.

Il Comune di Anfo non ha applicato l'addizionale comunale all'IRPEF

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

Per il 2017 si intende confermare le tariffe del 2016. Sulla base delle previsioni assestate dell'anno 2016, si è provveduto alla stima del gettito iscritto a bilancio al netto dell'aggio.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.117,10	1.350,00	1.350,00 0,00%	2.467,10

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

Il presupposto impositivo della TASI era il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria. A tale riguardo va ricordata la recente innovazione normativa introdotta in materia dalla Legge di Stabilità per il 2016 che ha disposto l'abolizione della TASI sia sull'abitazione principale che per i terreni agricoli.

Per le fattispecie soggette al tributo la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e l'aliquota base è pari all'1 per mille con possibilità per i Comuni di determinare una diversa aliquota, nel rispetto dei vincoli indicati dalla normativa.

Il gettito TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili, ovverosia quei servizi offerti dai Comuni alla generalità dei cittadini e che riguardano l'illuminazione pubblica, la manutenzione di strade, verde pubblico e vari servizi per la sicurezza.

Per il 2017 si confermano le aliquote previste per il 2016.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	31.199,00	25.200,00 -19,23%	25.200,00

Tasse

La tassa è una prestazione pecuniaria dovuta dal singolo che trae origine da una controprestazione che lo Stato o l'Ente locale effettua su richiesta del soggetto. Tale controprestazione è relativa alla erogazione di un servizio pubblico, divisibile e individualizzabile. Pertanto, più concretamente, la tassa è una prestazione richiesta in cambio della fruizione potenziale di un servizio pubblico. Come le imposte, le tasse costituiscono per gli Enti Locali le principali fonti di finanziamento per i fabbisogni della collettività. Fra le principali tasse comunali, vanno ricordate:

- la Tassa sui Rifiuti (Ta.RI.);
- la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.).

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Per quanto riguarda la TARI, la nuova tassa sui rifiuti in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (istituita con la Legge numero 27 Dicembre 2013, n. 147 ss. m.i.), il D.L. 31 Dicembre 2014, numero 192, (cosiddetto decreto "mille proroghe") sana la situazione di disapplicazione della legge. Per l'anno 2014 sono valide le deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dai Comuni entro il 30 Novembre 2014 (in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 206/2006, secondo la quale gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data stabilita dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione). Allorquando i Comuni non avessero provveduto in merito, è consentito ai Comuni di effettuare la riscossione sulla base dei parametri dell'anno precedente. Inoltre, a seguito della formulazione dei costi del servizio rifiuti per il 2017, si è provveduto a redigere il nuovo piano finanziario e a stabilire le tariffe del servizio.

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	28.413,94	94.861,00	96.483,00 1,71%	124.896,94

Altre imposte, tasse e proventi

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta di soggiorno	0,00	7.000,00	0,00	0,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	240,72	3.600,00	3.600,00 0,00%	3.840,72
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	2.023,00	1.000,00 -50,57%	1.000,00

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati.

La previsione di questa entrata è dedotta dal sito del Ministero dell'Interno

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Fondi perequativi dallo Stato	0,42	57.533,00	61.613,00 7,09%	61.613,42
Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,42	57.533,00	61.613,00 7,09%	61.613,42

Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni. I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.500,00	34.059,00	17.122,00 -49,73%	24.622,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	7.500,00	34.059,00	17.122,00 -49,73%	24.622,00

Trasferimenti dallo Stato

CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	EURO 400,00	
CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI(EX SVILUPPO INVESTIMENTI)		EURO
2.212,00		
CONTRIBUTO RIMBORSO ELEZIONI E REFERENDUM	EURO 4.500,00	
TOTALE	EURO 7.112,00	

Altri trasferimenti

CONTRIBUITO MENSA SCOLASTICA PERSONALE DOCENTE	EURO 1.010,00
CONTRIBUTO CMVS GESTIONI ASSOCIATE	EURO 6.000,00
CONTRIBUTO CMVS FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	EURO 1.500,00
CONTRIBUTO PROVINCIA ASSISTENZA AD PERSONAM	EURO 1.500,00
TOTALE EURO 10.010,00	

Titolo III - Entrate extratributarie

Per quanto riguarda il gettito derivante dai servizi a domanda individuale, le previsioni sono state redatte sulla base delle tariffe fissate con la deliberazione di giunta in merito e sulla base della stima del numero di utenti che ne fruiscono.

Per le entrate derivanti dal patrimonio dell'ente (affitti, canoni, occupazioni spazi ed aree pubbliche, rimborsi ecc.) si e' tenuto conto dei contratti e delle convenzioni in essere, sottoscritti con utenti privati o con aziende; i rimborsi per le forme associative a cui il comune ha aderito (aggregazione area finanziaria, segreteria, vigili e rifiuti) tramite la Comunita' Montana di Valle Sabbia) , sono stati iscritti con la modalita' di riparto stabilite con la stessa, eventuali riparti diversi saranno oggetto di variazione di bilancio.

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.789,26	35.994,00	29.500,00 -18,04%	31.289,26
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.002,01	28.577,00	26.100,00 -8,67%	32.102,01
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	12.448,00	11.296,00 -9,25%	11.296,00
Altri interessi attivi	0,16	100,00	100,00 0,00%	100,16
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	717,00	0,00	0,00
Rimborsi di entrata	73.595,66	123.070,00	123.072,00 0,00%	196.667,66
Altre entrate correnti n.a.c.	4.317,23	14.911,00	15.736,00 5,53%	20.053,23
TOTALE ENTRATE	85.704,32	215.817,00	205.804,00	291.508,32

SPESA

La nuova classificazione delle Spese (ex art. 14 – D.Lg. 118/2011)

Le spese sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la “lettura” secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l’aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell’ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse. Il programma è raccordato alla classificazione europea COFOG di secondo livello, secondo le corrispondenze individuate nel “Glossario delle Missioni e dei Programmi” che costituisce una guida per la classificazione delle spese, al fine di una rappresentazione omogenea delle finalità della spesa da parte degli enti stessi; il Glossario costituisce parte dell’Allegato n. 14 del Decreto Legislativo 118/2011.

All’interno dell’aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono. L’unità di voto per la spesa in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione e del rendiconto è costituita dai Programmi/Titoli. I programmi, articolati in Titoli, ai fini della gestione sono ripartiti in macroaggregati (individuano la puntuale natura economica della spesa), capitoli ed articoli. I macroaggregati trovano compiuta rappresentazione nel Piano esecutivo di gestione nel rendiconto di gestione. I capitoli e gli articoli si raccordano con il IV livello di articolazione del piano integrato dei conti di cui all’articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011. Anche per quanto riguarda la spesa, nell’ambito dei macroaggregati, è data separata evidenza delle eventuali quote di spesa non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette al Consiglio, ai soli fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi di spesa in macroaggregati.

Come detto, la struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizione per missioni e programmi, a cui segue quella per titoli e macroaggregati, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell’ambito di ciascun servizio.

La Spesa per Missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	67.584,82	256.581,00	253.577,00 -1,17%	321.161,82
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	19.213,37	31.235,00	31.369,00 0,43%	50.582,37
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	174.252,67	257.477,00	101.155,00 -60,71%	275.407,67
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.465,58	6.800,00	5.800,00 -14,71%	8.265,58
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	405,77	1.500,00	1.500,00 0,00%	1.905,77
Missione 7 - Turismo	353.171,76	984.582,39	9.500,00 -99,04%	362.671,76
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	926.858,75	1.173.530,40	18.313,00 -98,44%	945.171,75
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.253,97	246.383,00	125.613,00 -49,02%	183.866,97
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.589,18	46.275,00	42.112,00 -9,00%	54.701,18
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.014,17	29.306,00	27.550,00 -5,99%	37.564,17
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	10.337,00	3.704,00 -64,17%	2.000,00
Missione 50 - Debito pubblico	0,00	30.100,00	27.979,00 -7,05%	27.979,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	20.570,89	935.000,00	485.000,00 -48,13%	505.570,89
TOTALE USCITE	1.645.380,93	4.009.106,79	1.133.172,00 -71,74%	2.776.848,93

La Spesa Corrente per Macroaggregati

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, eccetera);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali espletate dall'Ente;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione – DUP;
- del rispetto di tutti i vincoli e i limiti di finanza pubblica.

Per altri aspetti, sul piano economico, la composizione delle Spese correnti di cui al Titolo I è la seguente:

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	2.246,28	128.935,00	140.194,00 8,73%	142.440,28
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	165,09	8.667,00	10.205,00 17,75%	10.370,09
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	50.269,38	184.584,00	182.653,00 -1,05%	232.922,38
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	123.479,75	250.849,00	217.537,00 -13,28%	341.016,75
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	0,00	7.278,00	6.193,00 -14,91%	6.193,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	8.867,74	36.437,00	34.604,00 -5,03%	41.767,74
TOTALE USCITE	185.028,24	616.750,00	591.386,00 -4,11%	774.710,24

Spesa per il personale

Il Comune di Anfo partecipa a varie aggregazioni tramite la Comunità Montana di Valle Sabbia, nonché a varie tipologie di spesa con relativi rimborsi. La spesa di personale prevista per l'esercizio 2017 è pari a Euro 124.147,75 e tiene conto:

1. dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

2. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

3. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 l.n.296/2006 (Enti con popolazione fino a 1.000 abitanti) - (importo rendiconto 2008 Euro 130.938,74).

Vedasi l'allegato n.19 al fascicolo di bilancio

Spesa per acquisto di beni e servizi

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00	2.200,00	1.200,00 -45,45%	2.200,00
Altri beni di consumo	1.560,25	17.575,00	29.412,00 67,35%	30.972,25
Organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione	4.245,40	3.000,00	14.041,00 368,03%	18.286,40
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	0,00	1.000,00	500,00 -50,00%	500,00
Utenze e canoni	2.856,18	20.591,00	18.700,00 -9,18%	21.556,18
Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.652,26	6.514,00	3.000,00 -53,95%	4.652,26
Prestazioni professionali e specialistiche	2.547,60	20.268,00	15.600,00 -23,03%	18.147,60
Contratti di servizio pubblico	33.709,18	93.200,00	90.200,00 -3,22%	123.909,18
Servizi amministrativi	0,00	1.700,00	1.000,00 -41,18%	1.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	884,30	6.400,00	3.000,00 -53,13%	3.884,30
Altri servizi	1.814,21	12.136,00	6.000,00 -50,56%	7.814,21
TOTALE	50.269,38	184.584,00	182.653,00 -1,05%	232.922,38

Spese per trasferimenti correnti

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	119.109,46	218.299,00	204.187,00 -6,46%	323.296,46
Altri trasferimenti a Famiglie	188,00	2.000,00	2.000,00 0,00%	2.188,00
Trasferimenti correnti a altre Imprese	2.276,52	27.250,00	5.350,00 -80,37%	7.626,52
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.905,77	3.300,00	6.000,00 81,82%	7.905,77
TOTALE	123.479,75	250.849,00	217.537,00 -13,28%	341.016,75

Spesa per interessi passivi

L'allegato n.8 al fascicolo di bilancio dimostra che il Comune di Anfo rispetta il limite di indebitamento.

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine a Imprese	0,00	7.278,00	6.193,00 -14,91%	6.193,00
TOTALE	0,00	7.278,00	6.193,00 -14,91%	6.193,00

Altre spese correnti

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	165,09	8.307,00	9.845,00 18,51%	10.010,09
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	0,00	360,00	360,00 0,00%	360,00
TOTALE	165,09	8.667,00	10.205,00 17,75%	10.370,09

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Fermo restando l'obbligo, in sede di rendiconto, di accantonare in avanzo l'intera quota del fondo, in sede previsionale, il principio contabile – modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

Per l'anno 2017 è stato applicato lo stanziamento minimo del 70 per cento

per l'anno 2018 è stato applicato lo stanziamento minimo del 85 per cento

per l'anno 2019 è stato applicato lo stanziamento minimo del 100 per cento

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	8.337,00	1.704,00 -79,56%	0,00

Fondo di riserva di parte corrente

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'Ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Anche lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa iscritto a bilancio rispetta la percentuale prevista dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000 (percentuale minima dello 0,2% delle spese finali previste in bilancio).

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo di riserva	0,00	2.000,00	2.000,00 0,00%	2.000,00
TOTALE	0,00	2.000,00	2.000,00 0,00%	2.000,00

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2017/2019 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste. Vanno inserite le opere superiori ad Euro 100.000,00

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2017/2019 non prevede opere di importo superiori ad Euro 100.000,00

vedasi allegato n.9 al fascicolo di bilancio per le fonti di investimento delle spese in conto capitale.

Entrate in conto capitale

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.101.740,78	1.218.922,00	35.000,00 -97,13%	1.136.740,78
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	10.000,00	8.000,00 -20,00%	8.000,00
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.101.740,78	1.428.922,00	43.000,00 -96,99%	1.144.740,78

Spese in conto capitale per programmi

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.537,60	4.000,00	9.687,00 142,17%	12.224,60
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 - Programma 1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 - Programma 2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica	150.922,00	150.922,00	0,00	150.922,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6 - Programma 2 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	353.171,76	981.082,39	7.000,00 -99,29%	360.171,76
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	926.858,75	1.173.530,40	18.313,00 -98,44%	945.171,75
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.291,69	125.000,00	0,00	6.291,69
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 1 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 4 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 - Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 - Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Programma 3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00

	Residui presunti	Assestato	Previsione di competenza	Previsioni di cassa
Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Programma 2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Programma 3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Programma 2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Programma 1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 - Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 - Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.439.781,80	2.434.534,79	35.000,00 -98,56%	1.474.781,80

Elenco delle opere pubbliche

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2017/2019 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste. Vanno inserite le opere superiori ad Euro 100.000,00

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2017/2019 non prevede opere di importo superiori ad Euro 100.000,00

vedasi allegato n.9 al fascicolo di bilancio per le spese in conto capitale.

BILANCIO E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio 2017-2019 sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti e della ricaduta nel triennio in termini di oneri indotti sia finanziari che di manutenzione;
- degli impegni di spesa assunti a norma di legge;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

Il bilancio di previsione 2017-2019, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per missioni, programmi, titoli, e macroaggregati ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2017, 2018, 2019.

Si richiamano anche qui le considerazioni fatte a proposito del bilancio degli investimenti e delle relative fonte di finanziamento.

Secondo i corretti principi contabili, la redazione del Documento Unico di Programmazione investe un carattere prioritario nel processo di previsione annuale. Programmazione e previsione sono processi essenziali ai fini del rispetto dei postulati di bilancio. Non vi può essere rispetto dei principi di bilancio, a partire dalla veridicità e fino al pareggio finanziario, se non vi è programmazione.

Il DUP è stato aggiornato con le specifiche previsioni finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il DUP assume particolare rilevanza perché il suo contenuto tecnico-descrittivo può rivelarsi altamente efficace, sia in funzione dei dati, non solo finanziari, che può esporre, sia dello spazio che può riservare alle illustrazioni, alle comparazioni, alle motivazioni, non solo tecniche.

Il DUP contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio 2017-2019, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare:

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. per la spesa è redatta per programmi, eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
3. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi;
4. fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte adottate con le previsioni annuali e pluriennali;

5. contiene parametri di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa;

6. definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno le risorse finanziarie, umane e strumentali ed i tempi di attuazione.

Il Documento Unico di programmazione è stato aggiornato con le previsioni finanziarie previste nel bilancio previsione 2017-2019.

L'aggiornamento del DUP sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio pluriennale.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si precisa che il presente bilancio è redatto in base ai principi indicati dalla normativa vigente. Qualora ci dovessero essere delle modifiche del quadro normativo di riferimento, sarà necessario un suo adeguamento.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate

<i>Titolo</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.246,00	382.246,00	382.246,00	1.146.738,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.122,00	17.122,00	17.122,00	51.366,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	205.804,00	204.905,00	205.270,00	615.979,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.000,00	8.000,00	8.000,00	59.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.455.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.133.172,00	1.097.273,00	1.097.638,00	3.328.083,00

Uscite

<i>Titolo</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	591.386,00	589.461,00	588.749,00	1.769.596,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	21.786,00	22.812,00	23.889,00	68.487,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.455.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	1.133.172,00	1.097.273,00	1.097.638,00	3.328.083,00

ENTRATE PER TITOLI E TIPOLOGIE

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	320.633,00	320.633,00	320.633,00	961.899,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	61.613,00	61.613,00	61.613,00	184.839,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.246,0	382.246,0	382.246,00	1.146.738,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.122,00	17.122,00	17.122,00	51.366,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.122,0	17.122,0	17.122,00	51.366,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.600,00	55.600,00	55.600,00	166.800,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.296,00	11.296,00	11.296,00	33.888,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	300,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	138.808,00	137.909,00	138.274,00	414.991,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	205.804,0	204.905,0	205.270,00	615.979,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.000,0	8.000,0	8.000,00	59.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2017	2018	2019	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	185.000,00	185.000,00	185.000,00	555.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,0	485.000,0	485.000,00	1.455.000,00
TOTALE ENTRATE	1.133.172,0	1.097.273,0	1.097.638,0	3.328.083,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	16.480,00	16.480,00	16.480,00	49.440,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	16.480,00	16.480,00	16.480,00	49.440,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	84.427,00	84.428,00	84.428,00	253.283,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	84.427,00	84.428,00	84.428,00	253.283,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	61.237,00	61.237,00	61.237,00	183.711,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	61.237,00	61.237,00	61.237,00	183.711,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2017	2018	2019	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.687,00	0,00	0,00	9.687,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	12.187,00	2.500,00	2.500,00	17.187,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	22.100,00	22.100,00	22.100,00	66.300,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	22.100,00	22.100,00	22.100,00	66.300,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	21.460,00	21.460,00	21.460,00	64.380,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	21.460,00	21.460,00	21.460,00	64.380,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	33.686,00	33.686,00	33.686,00	101.058,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	33.686,00	33.686,00	33.686,00	101.058,00
TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	253.577,00	243.891,00	243.891,00	741.359,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 - Polizia locale e amministrativa**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	31.369,00	31.369,00	31.369,00	94.107,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	31.369,00	31.369,00	31.369,00	94.107,00
TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	31.369,00	31.369,00	31.369,00	94.107,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2017	2018	2019	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	82.655,00	82.655,00	82.655,00	247.965,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	82.655,00	82.655,00	82.655,00	247.965,00
TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	101.155,00	101.155,00	101.155,00	303.465,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 - Sport e tempo libero**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2017	2018	2019	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.500,00	2.500,00	2.500,00	14.500,00
TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	9.500,00	2.500,00	2.500,00	14.500,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.313,00	0,00	0,00	18.313,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	18.313,00	0,00	0,00	18.313,00
TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	18.313,00	0,00	0,00	18.313,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	38.262,00	36.997,00	36.997,00	112.256,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	38.262,00	36.997,00	36.997,00	112.256,00

Programma 3 - Rifiuti

	2017	2018	2019	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	87.351,00	87.351,00	87.351,00	262.053,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	87.351,00	87.351,00	87.351,00	262.053,00
TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	125.613,00	124.348,00	124.348,00	374.309,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	42.112,00	42.112,00	42.112,00	126.336,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	42.112,00	42.112,00	42.112,00	126.336,00
TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	42.112,00	42.112,00	42.112,00	126.336,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	200,00	200,00	200,00	600,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	200,00	200,00	200,00	600,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	24.850,00	24.850,00	24.850,00	74.550,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	24.850,00	24.850,00	24.850,00	74.550,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2017	2018	2019	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	27.550,00	27.550,00	27.550,00	82.650,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2017	2018	2019	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	1.704,00	2.069,00	2.434,00	6.207,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.704,00	2.069,00	2.434,00	6.207,00
TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	3.704,00	4.069,00	4.434,00	12.207,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2017	2018	2019	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	6.193,00	5.167,00	4.090,00	15.450,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.193,00	5.167,00	4.090,00	15.450,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2017	2018	2019	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	21.786,00	22.812,00	23.889,00	68.487,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.786,00	22.812,00	23.889,00	68.487,00
TOTALE MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	27.979,00	27.979,00	27.979,00	83.937,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi**Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	2017	2018	2019	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.455.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.455.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	485.000,00	485.000,00	485.000,00	1.455.000,00

Anfo

Data _____ 2017

Il rappresentante legale dell'ente

Il Sindaco

Umberto Bondoni

Il Segretario

Dott. Andrea Cacioppo

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott. Andrea Cacioppo